

COMUNE DI MUSEI

Provincia di Carbonia – Iglesias

Verbale n. 3 del 10 Aprile 2015

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA AZIENDALE – RIPARTO FONDO ANNO 2014

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **dieci** del mese di **aprile** si è costituito il Revisore Unico dei Conti del Comune di Musei dott. Luca De Ferrari, nominato con atto n. 8 del 08 agosto 2014, per esaminare la documentazione relativa al riparto del fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2014, costituito con la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 31/12/2014

VISTA la documentazione ricevuta dagli uffici con nota mail del 07.04.2015, costituita dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 08/09/2014, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione dell'esercizio 2014, la relativa Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 31/12/2014, relativa alla costituzione del fondo per le risorse decentrate 2014, che approvava un fondo come sotto riportato:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	26.098,83
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	1.847,50
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	13.554,01
Totale risorse	41.500,34

RICHIAMATO altresì il proprio parere n. 6 del 31.12.2014 sulla costituzione del fondo 2014;

VISTO lo statuto ed il regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003, siglato in data 22.01.2004;

VISTI in particolare l'art. 4, comma 3, e l'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2004-2005, siglato in data 09.05.2006;

Visto l'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 così come modificato dall'art. 3, comma 120 della legge 244/2007 che prevede la riduzione delle spese del personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 2006-2007, siglato in data 11.04.2008;

VISTO il nuovo CCNL stipulato in data 04.06.2009, in particolare l'art. 4 relativo agli "*Incrementi delle risorse decentrate*";

VISTO l'art. 15, comma 1 lett. k) del CCNL 01.4.99, il quale prevede la possibilità di destinare annualmente al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;

VISTO il verbale della riunione della delegazione trattante parte pubblica - parte sindacale (OO.SS. e R.S.U.) del 01 aprile 2015, di pre intesa contenente la proposta di ripartizione del fondo per le risorse decentrate anno 2014;

CONSIDERATO che questo Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL del 22.01.2004, è chiamato ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, al fine di redigere la relativa certificazione degli oneri;

CONSIDERATO altresì che non vengono regolate dall'accordo di riparto le voci relative all'indennità di comparto, progressioni economiche, indennità di rischio, oltre al fondo progettazioni ex art. 15, comma 1, lettera k, per un totale di € 30.224,15 come sotto riportato:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	3.041,64
Progressioni orizzontali	13.170,82
Indennità di rischio	330,00
Altro	127,68
Sub Totale	16.670,14
Fondo progettazioni ex art. 15, comma 1, lettera k	13.554,01
Totale	30.224,15

EVIDENZIATO altresì che relativamente al fondo progettazioni ex art. 15, comma 1, lettera k, pari a € 13.554,01, tale somma transita sul fondo variabile ma non è soggetta a contrattazione.

ACCERTATO che forma oggetto del presente parere la proposta di riparto del fondo 2014, per complessivi € 11.276,18, come sotto evidenziato:

Descrizione	Importo
Indennità di maneggio valori	478,14
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	10.798,04
Totale	11.276,18

RILEVATO che con la proposta di riparto sopra citata, viene rispettata la corretta ripartizione del fondo anno 2013, tale da garantire che le risorse stabili finanzino interamente gli istituti contrattuali aventi carattere fisso, come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria, in quanto le risorse stabili, che ammontano a € 26.098,83, sono state destinate al finanziamento delle voci aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità al personale di categoria A e B1), che ammontano a € 16.670,14;

EVIDENZIATO inoltre che l'art. 4 CCNL del 1/4/1999, regola le materie oggetto di contrattazione, in particolare si evidenzia che in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa sono regolati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17, nonché i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione ed i criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a), le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettere e), f), g), i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k). Da ciò non si evince, tra le materie oggetto di contrattazione, alcuna competenza in merito alla determinazione degli importi da destinare ai singoli istituti contrattuali.

Tutto ciò premesso,

Il Revisore dei Conti

Ha verificato il rispetto della corretta ripartizione del fondo anno 2014, tale da garantire che le risorse stabili finanzino interamente gli istituti contrattuali aventi carattere fisso.

RACCOMANDA

Di corrispondere le somme relative all'incentivazione della produttività del personale dipendente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati ottenuti, affinché

l'erogazione delle predette somme aggiuntive sia correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento dei servizi, da intendersi come risultato aggiuntivo rispetto al risultato derivante dalla normale prestazione lavorativa e/o collegato a specifici progetti.

Di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nel novellato art. 40 bis del D.lgs. 165/2001.

Cagliari, 10 aprile 2015

Il Revisore Unico dei Conti

F.to Dott. Luca De Ferrari